

Due terzi dei prodotti acquistati nelle finte farmacie virtuali sono contro la disfunzione erettile
Campagna degli urologi: «Prima di prendere qualsiasi pasticca è necessaria una vera diagnosi»

Arsenico, gesso e veleni nei farmaci falsi online

LA TRUFFA

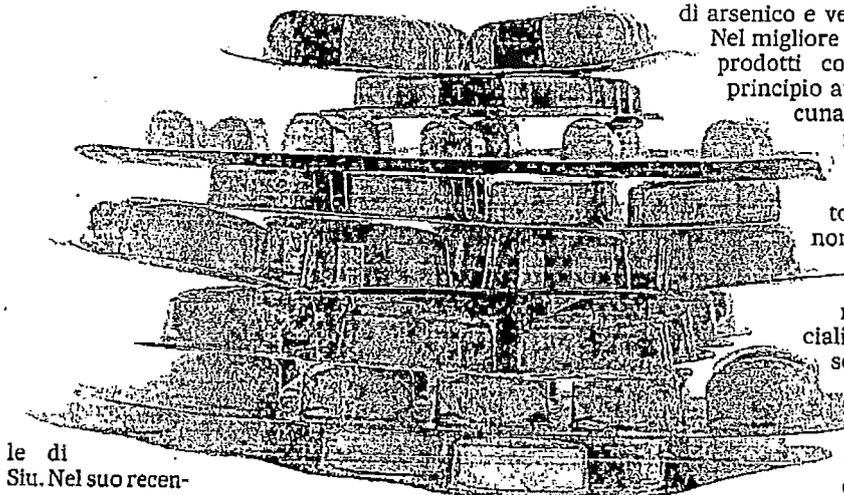
Non conosce crisi in Italia il mercato dei farmaci falsi. È al secondo posto della contraffazione dopo l'abbigliamento. La Società italiana di urologia (Siu) ha deciso di lanciare l'allarme. Dal momento che i prodotti più acquistati online sono quelli indicati per la disfunzione erettile. Da qui, l'avvio di una campagna di sensibilizzazione, "La tua salute vale di +" (www.siu.it) per spiegare i pericoli di queste scelte ed evitare le cure fai da te.

GLI STUPEFACENTI

Sono state 6,4 milioni le confezioni sequestrate negli 4 anni, secondo i dati dell'Agenzia italiana del farmaco, e ben due terzi sono contro i problemi sessuali maschili. Nel mercato per farmaco falso seguono le tossine botuliniche per i trattamenti invasivi di medicina estetica e gli integratori alimentari spesso utilizzati per nascondere principi attivi che non si possono vendere al pubblico. Secondo il Consiglio d'Europa il commercio di farmaci contraffatti supera di 25 volte quello delle sostanze stupefacenti.

IMBARAZZI

«Sono ancora troppi gli imbarazzi dei pazienti maschi nel parlare al medico delle difficoltà erettile, insieme con l'illusione di poter disporre ad un prezzo molto basso di farmaci altrimenti più costosi», spiega Walter Artibani, segretario genera-



di arsenico e veleno per topi. Nel migliore dei casi questi prodotti contengono un principio attivo senza alcuna efficacia». I farmaci simili-viagra, hanno spiegato gli esperti, non vengono acquistati attraverso canali non ufficiali solo da maschi adulti e con problemi, ma anche da ragazzi con la chimera della prestazione.

le di Siu. Nel suo recente rapporto "Illicit Trade: Converging Criminal Networks" (Usa 2016) si scopre che il 32% dei prodotti non contiene principi attivi, il 20% ne contiene in quantità non corrette, il 21,4% è composto da ingredienti sbagliati.

LE VERNICI

Quasi sempre i dosaggi sono variabili da una compressa all'altra, si passa da pillole senza principio attivo ad altre che ne possono contenere il doppio del dovuto.

«I farmaci contraffatti o falsificati - precisa Vincenzo Mirone

urologo responsabile della comunicazione Siu - costituiscono un grave rischio. In molti casi contengono elementi pericolosissimi: nei prodotti sequestrati sono stati trovati anche vernici stradali e gesso, tracce

I PUSHER

«Un pusher di fake viagra - dice ancora Mirone - guadagna oggi molto di più di uno spacciatore di cocaina». I farmaci contraffatti, come fa sapere il comandante dei carabinieri per la Tutela della salute Adelmo Lusi, farmaci contraffatti provengono principalmente dall'India, e nello stesso Paese, a Mumbai, è stata trovata la maggior parte dei farmaci oncologici rubati in Italia.

Alessandra Iannello

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**L'ANDROLOGO ARTIBANI:
«TROPPI PAZIENTI
EVITANO IL MEDICO
E PREFERISCONO
I RISCHI DEL MERCATO
NON UFFICIALE»**

